

Anno Ventiquattresimo - N° 13 del 23 Marzo 2008

Pasqua - Risurrezione del Signore

Anno A
Bianco

Domenica 23 Marzo 2008

Prima Lettura At 10,34a.37-43
Salmo Responsoriale Sal 117
Seconda Lettura Col 3,1-4
Vangelo Gv 20,1-9

Calendario della Settimana

Domenica 23 Pasqua - Risurrezione del Signore
Lunedì 24 Lunedì dell'Angelo
Martedì 25 S. Isacco
Mercoledì 26 S. Lucia Filippini; S. Emanuele
Giovedì 27 S. Ruperto
Venerdì 28 S. Gontrano; S. Stefano Harding
Sabato 29 S. Secondo di Asti; S. Guglielmo Tempier

**Dal sepolcro l'inchiodato:
assente giustificato**

Ascolto

Dal Vangelo di Matteo (28,1-10)

All'alba del primo giorno della settimana, Maria di Magdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore sceso dal cielo si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa... L'angelo disse alle donne: "Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui, è risorto, come aveva detto... Presto, andate a dire ai suoi discepoli: è risuscitato dai morti".

Comprendo e medito

- ◆ Gesù è risorto! Lo sconfitto è vincitore; il crocifisso disprezzato è Signore della storia. Da quell'alba, la luce non si spegne più e la vita e la speranza non saranno più distrutte.
- ◆ Gesù Risorto non si presenta al mondo per vendicarsi: chiede alle donne e ai discepoli di diventare testimoni della risurrezione. Inizia la grande avventura della fede che ancora oggi ci coinvolge.

Un testimone

Il giorno di Pasqua, dopo le funzioni in cattedrale, il vescovo Gabriel si reca in un villaggio per celebrarvi la Messa. La jeep viaggia da ore, quando una ventina di poliziotti la fermano, fanno scendere lui e tre sacerdoti e li perquisiscono, fingendo di cercare armi. Trovano solo la Bibbia. Il vescovo dice: "Possiedo solo quest'arma". Irritati, li lasciano andare. La stessa scena per altre tre volte. Finalmente la Messa viene celebrata, alla presenza di tutto il villaggio e di spie pronte a carpire dalle parole del vescovo falsi motivi d'accu-

sa. Alla fine un vecchio contadino dice: "Ho camminato per due giorni per conoscerti. Ascolto alla radio le tue prediche che parlano di pace. Siamo felici che ci sia un vescovo che vive le attese della sua gente. Sappiamo che per questo la tua vita è in pericolo. Ma io ti dico - e alzò la voce - vai avanti poiché il Signore è risorto e nessuno può uccidere la verità e l'amore che porti in te". Un abbraccio e un applauso. Il vescovo riparte sereno.

Prego così

Nessuno t'ha visto uscire da quel sepolcro, Gesù, per fissare nella sua mente gli istanti meravigliosi nei quali hai ripreso la vita, hai sciolto le bende che avvolgevano il corpo e hai dato inizio ad una nuova storia. Che hai fatto Gesù? Che hai provato nel rivedere il luogo del tuo martirio? Dove sei andato e dove ti sei nascosto prima di incontrare le donne che, piangenti, erano venute a trovarti al sepolcro e ora, sorridenti, tornano dai discepoli? Quante domande avrei da porti, sul mistero più grande e più sconosciuto della vita: la tua risurrezione. Tutto da lì prende inizio: ogni cosa è ricreata, ogni bene è confermato, ogni male è sconfitto. E tu ci affidi quell'esplosivo di luce e di amore che hai innescato nel mondo in quell'alba del "primo giorno dopo il Sabato". Mi chiedo cosa aspetto a farlo esplodere nel mio cuore e in quello di chi incontro: dammi una "scossa", Signore, e vedrai che incendiario divento!

Agisco

Esprimerò con gioia visibile e sorriso sincero la mia fede certa nella risurrezione di Gesù.

Pasqua 2008

Domenica 23 Marzo 2008 - Pasqua di Risurrezione

Orario delle SS. Messe in parrocchia:

ore 7:30, ore 9:00, ore 10:15, ore 11:30, ore 18:00

Lunedì 24 Marzo 2008 - Lunedì dell'Angelo

Orario delle SS. Messe in parrocchia:

ore 10:15, ore 18:00

Sabato 29 Marzo 2008 - Accoglienza in Italia della Madonna Pellegrina di Fatima

Come ogni anno, arriverà in Italia la Madonna Pellegrina di Fatima per iniziare il suo itinerario nelle varie diocesi e parrocchie italiane.

La Sacra Immagine della Vergine di Fatima, prima di iniziare il suo pellegrinaggio in terra italiana, sarà accolta per il saluto iniziale nella nostra Parrocchia dove rimarrà fino a mercoledì 2 Aprile.

L'appuntamento è per le ore 17.15 su Via Nomentana (angolo Via Tor S. Antonio). La statua della Madonna sarà portata con l'elicottero della Polizia di Stato. Dopo il saluto iniziale sarà portata processionalmente in Chiesa, dove verrà celebrata la S. Messa presieduta da S. Em. il Card. Giovanni Laiolo, presidente del Governatorato della Città del Vaticano.

Il prossimo anno la festa del Sacro Cuore compie 40 anni. In preparazione a questa ricorrenza è stato indetto l'Anno della Misericordia (giugno 2007-giugno 2008). Per tutto questo anno nel foglio settimanale riporteremo pubblicazioni che riguardano la devozione al Cuore di Gesù, quel Cuore che ci fa conoscere l'amore traboccante, paziente e colmo di misericordia di Dio. Le meditazioni e preghiere che riportiamo su questo foglio sono un piccolo aiuto ad aprire il cuore a un'accoglienza profonda di Gesù, origine e causa di ogni vero amore.

Riflessioni sulle litanie del Sacro Cuore

29. Pace e riconciliazione nostra

Gesù era stato annunciato dai profeti come principe della pace (Is 9,5). Anzi egli è la pace (Mic 5,4) e quindi anche la nostra pace. Perché? Perché come Dio, con il Padre e lo Spirito Santo, egli è la pace e la beatitudine perfetta; e anche perché come uomo egli è in comunione perfetta con la volontà del Padre, nella quale è pace. «E 'n la sua volontade è nostra pace», scriveva anche Dante (Paradiso III,85). E sappiamo che più si è nella volontà del Padre, più si è nella pace, perché è una volontà perfetta di amore e di pace per le sue creature, e quindi quanto più ci allontaniamo dalla volontà di Dio tanto più sperimentiamo la tristezza e l'angoscia.

Gesù, essendo il «principe della pace», ha voluto che essa ritornasse sulla terra ad allietare gli uomini. Per questo è venuto in mezzo a noi; e già nella sua nascita gli angeli cantavano «pace in terra agli uomini amati dal Signore» (Lc 2,14). Così egli ci ha dimostrato l'amore del Padre, benché fossimo ancora peccatori. Infatti è scritto: «Dio dimostra il suo amore verso di noi perché, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. A maggior ragione ora, giustificati per il suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù, dal quale ora abbiamo ottenuto la riconciliazione» (Rm 5,8.11). Inoltre il Signore Gesù è sempre vivo presso il Padre per intercedere a nostro favore (cfr. Rm 8,34; Eb 7,25).

Quale consolazione questa certezza! Non dobbiamo più temere, Signore, perché ora tu continuamente applichi a noi la misericordia che ci hai ottenuto. Purtroppo, Signore, noi pecciamo sempre e quindi abbiamo bisogno della misericordia del Padre. E se il salmista esclamava con fede: «Dio mio, mia misericordia!» (Sal 58,18), quanto più lo possiamo dire noi che conosciamo e sperimentiamo continuamente la tua opera d'amore.

Signore Gesù, ti lodiamo e ti ringraziamo per averci ottenuto la riconciliazione e la pace. Ti lodiamo e ti ringraziamo per tutte le volte che hai rappacificato il nostro cuore con il tuo perdono e la tua parola. O Gesù, ti preghiamo di continuare, in noi e nell'umanità, la tua opera di misericordia e di pace. Amen.

Defunto

Di Gennaro Umberto

Avviso

1. Da Domenica prossima, 30 Marzo 2008, la S. Messa vespertina sarà celebrata alle ore 18.30.

Auguri di
Buona Pasqua!